

---

## **Quinta parte**

*Marchi Rotary*



# 17 Uso e protezione dei Marchi Rotary

Il regolamento del RI stabilisce quanto segue: “Protezione dei diritti di proprietà intellettuale del RI. Il consiglio centrale tutela e protegge l’emblema e gli altri segni distintivi del RI a uso e beneficio esclusivo di tutti i rotariani.” (RRI 18.010.) Conseguentemente il Consiglio centrale, per l’autorità conferitagli dai club tramite il regolamento del RI, ha il dovere e la facoltà di tutelare i marchi depositati e di servizio del RI (collettivamente indicati come Marchi Rotary) e di regolamentarne l’uso.

I Marchi Rotary comprendono la denominazione “Rotary”, l’emblema Rotary e altri marchi, alcuni dei quali sono indicati di seguito:



- Annual Programs Fund for Support Today®
- Freedom from Hunger®
- Every Rotarian, Every Year
- A Global Network of Community Volunteers
- Humanity in Motion
- Interact®
- Interact Club®
- Interactive®
- Interota®
- Paul Harris
- Paul Harris Fellow®
- The Permanent Fund to Secure Tomorrow®
- PolioPlus®
- Preserve Planet Earth
- RCC
- *Revista Rotaria*®
- RI®
- RITS®
- Rotaract®
- Rotaract Club®
- *Rotaria*®
- Rotarian®
- *The Rotarian*®
- Rotary®
- Rotary Club®
- Rotary Community Corps
- The Rotary Foundation®
- The Rotary Foundation of Rotary International®
- Rotary International®
- Rotary International Travel Service®
- Rotary.org
- *Rotary World*®
- Rotary World Magazine Press
- Rotary Youth Exchange
- Rotary Youth Leadership Awards
- RWMP
- RYLA
- Service Above Self®
- They Profit Most Who Serve Best
- TRF
- WCS
- World Community Service

Rientrano fra i Marchi Rotary anche i temi annuali scelti dal presidente internazionale e i relativi logotipi, nonché i logotipi dei congressi RI e i nuovi marchi creati per far fronte alle esigenze dell'organizzazione. I Rotary club, i distretti e altri entri collegati all'associazione possono usare i Marchi Rotary secondo le

direttive emanate dal Consiglio centrale del RI. (RCP 33.005.) Questa concessione non trasferisce ai soci alcun diritto di proprietà su tali marchi, che sono di proprietà del RI in tutto il mondo, secondo quanto previsto dal regolamento, e sono riservati per l'uso dei rotariani. (RIB 18.010.) I Marchi Rotary sono contenuti in file elettronici scaricabili dal sito [www.rotary.org](http://www.rotary.org).

La denominazione "Rotary" e l'emblema Rotary sono depositati in più di 50 Paesi. Altri Marchi Rotary sono depositati in un numero inferiore di Paesi, anche se il RI si riserva la proprietà degli stessi sulla base dell'uso riservato in tutto il mondo. Il deposito dei diritti di proprietà intellettuale del RI è diretto a favorire l'uso esclusivo dei marchi e a impedirne l'uso non autorizzato o improprio. (RCP 34.010.7) Oltre alla protezione garantita dalla registrazione, le leggi e ordinanze di diversi Paesi tutelano i Marchi Rotary.

### **Uso dei Marchi Rotary da parte dei club, distretti e altri enti del Rotary**

Normalmente, la parola Rotary indica tutta l'organizzazione del Rotary International, ma intende anche gli ideali e i principi a base dell'associazione. Pertanto, l'uso della denominazione "Rotary" è limitato secondo quanto indicato nei documenti costitutivi del RI o quanto stabilito dal Consiglio centrale del RI. Nessun club o gruppo di club può adottare una denominazione diversa da quella assunta al momento della sua costituzione nell'ambito del RI. (RCP 33.010.4., 33.020.6., 33.020.10., 34.050.4.)

Il termine "rotariano" (inglese: "Rotarian") indica esclusivamente un socio di un Rotary club e viene usato nel nome della rivista ufficiale, *The Rotarian*. (80-102; SRI 13; RCP 33.020.12.)

### **Uso dei Marchi Rotary nella denominazione di progetti o programmi e nei materiali relativi**

L'uso della parola "Rotary" in connessione con un'attività promossa da Rotary club, distretti e altri enti del Rotary, deve collegare direttamente l'attività a tali entità e non al Rotary International, né direttamente né indirettamente. Dato che l'uso della parola "Rotary" o dell'emblema del Rotary senza ulteriore identificazione può indurre a ritenere che un determinato progetto o programma sia stato sponsorizzato dal Rotary International, le direttive del RI esigono che i nomi di club, distretti e altri enti rotariani appaiano con chiarezza in connessione con qualsiasi attività da loro sponsorizzata. Le stesse norme si applicano per il materiale informativo utilizzato per tali attività. Il nome dell'ente rotariano deve essere accostato all'emblema del Rotary o agli altri Marchi Rotary e averne la stessa importanza grafica. (I programmi o progetti svolti in ambito distrettuale o pluridistrettuali devono essere approvati dal Consiglio centrale ai sensi delle norme relative a tali attività). Tali norme servono ad attribuire la titolarità dell'attività all'ente promotore. Ad esempio:

#### *Corretto*

Programma di rimboschimento  
del Distretto 0000 del Rotary  
Rotary Club Borgovecchio

#### *Errato*

Programma di rimboschimento  
del Rotary  
Rotary Borgovecchio

I Marchi Rotary devono essere sempre riprodotti interamente; non sono ammesse abbreviazioni (ad es. "Rota"), alterazioni, ostruzioni o modificazioni di alcun tipo.

I rotariani che intendano usare il nome "Rotary", l'emblema Rotary o altri Marchi Rotary senza ulteriore identificazione per progetti o programmi svolti a livello di club, distrettuale, pluridistrettuale o di altri enti del Rotary, devono ottenere prima l'approvazione del Consiglio centrale del RI. I rotariani che coordinano progetti e programmi già esistenti (comprese le banche dati di medici

volontari) devono accertarsi che i nomi adottati siano conformi alle disposizioni del RI o, se necessario, modificarli. (RCP 16.030., 33.010.4., 33.020.6.)

L'uso della parola Rotary è vietato in connessione con attività che non siano interamente controllate da club o da gruppi di club, e con il nome di organizzazioni composte anche da enti e persone non rotariane. (RCP 33.020.7., 33.020.8., 33.020.9., 33.020.11.)

### **Nome di pubblicazioni in formato elettronico e cartaceo e nomi di dominio**

La parola "Rotarian" può essere usata solo nel nome della rivista ufficiale inglese, *The Rotarian*. I club, distretti e altri enti del Rotary non possono usare il termine "rotariano" (inglese: "Rotarian") come parte delle loro pubblicazioni. (80-102; RCP 33.020.12.)

Siti web, bollettini e newsletter di enti associati al Rotary sono considerati "pubblicazioni"; il contenuto e il design di tali pubblicazioni devono essere conformi alle disposizioni vigenti del RI, comprese quelle che regolano l'uso dei Marchi Rotary e quelle che vietano la diffusione di materiali pubblicitari, commerciali e propagandistici. In particolare, ogni ente associato con il Rotary che voglia usare il nome "Rotary", l'emblema Rotary o altri Marchi Rotary deve fare in modo da identificarsi chiaramente. Nella scelta del nome di dominio per i propri siti web, gli enti del Rotary devono includere con chiarezza il proprio nome. Ad esempio:

#### *Corretto*

www.rotaryclub\_borgovecchio.org  
www.borgovecchio\_rotaryclub.org  
www.distrettorotary0000.org

#### *Errato*

www.rotaryborgovecchio.org  
www.rotariani.org  
www.riactivity.org  
www.rotarydonne.org (RCP 52.020.1.)

Prima di registrare un nome di dominio, gli enti del Rotary dovrebbero contattare l'Amministrazione club e distretti per verificare che tali denominazioni siano accettabili ai sensi delle norme emanate dal Consiglio centrale del RI (per informazioni dettagliate si veda RCP 52.020.1. e il sito web www.rotary.org).

### **Denominazione delle attività della Fondazione**

È ammesso l'uso della parola "Rotary" in relazione ad attività svolte a livello di club o distrettuale relative alla Fondazione, purché:

- 1) dal nome emerga chiaramente la partecipazione del club o del distretto, e non del RI;
- 2) la parola "International" non sia usata in connessione o nel nome di tale attività;
- 3) la denominazione di tale attività inizi con il nome del club o del distretto;
- 4) le parole "Rotary" e "Fondazione" (in inglese "Foundation"), usate in connessione con l'attività del club o della fondazione distrettuale, siano separate nella denominazione di tale attività. (RCP 31.030.15., 33.020.5.)

### **Uso con altri marchi**

I Marchi Rotary non possono essere usati con altri simboli o logotipi che inducano il pubblico a credere che vi sia un qualche collegamento tra il RI e l'ente indicato da tale simbolo o logotipo, a meno che non vi sia una effettiva relazione. Può infatti accadere che, al momento di organizzare un'attività che preveda la collaborazione di club, distretti o altri enti rotariani con organizzazioni non rotariane, venga fatta richiesta di utilizzare i Marchi Rotary insieme a quelli

di tali organizzazioni. I documenti costitutivi del RI vietano tale uso, salvo in caso di sponsorizzazioni limitate o di particolari collaborazioni (RCP 33.010.10., 34.050.8.) regolamentate dal Consiglio centrale. (RCP 11.040.6., 33.010.11., 35.010., 35.010.1., 35.010.2., 35.010.3.) Informazioni aggiornate a proposito sono disponibili presso il segretariato. Il Consiglio centrale del RI ha vietato inoltre l'uso dell'emblema del Rotary e di altri Marchi Rotary da parte di altre organizzazioni, da soli o in combinazione con altri emblemi e logotipi, indipendentemente dalla validità delle ragioni proposte. (RCP 33.020.7., 33.020.8., 33.020.9., 33.020.11.)

Il Consiglio centrale del RI è estremamente attento allo sviluppo di associazioni e relazioni di partenariato o collaborazione per il RI e a questo proposito ha messo a punto una serie di direttive, raccolte nel Rotary Code of Policies (11.040.6.) Quando i club, i distretti e gli altri enti del Rotary lavorano congiuntamente ad altre organizzazioni non rotariane, il design del materiale, stampato o di altra natura, deve essere tale che i Marchi Rotary non siano usati in combinazione con altri marchi. In tali circostanze è auspicabile specificare l'identità e la durata del progetto. Deve essere inoltre indicato chiaramente il nome dei club, distretti o altri enti del Rotary partecipanti al progetto. Il Consiglio centrale ha emesso delle direttive volte a regolamentare l'uso dei Marchi Rotary da parte di sponsor aziendali e altre organizzazioni. (RCP 33.010.11.) La normativa aggiornata è disponibile presso il Segretariato.

### ***Acquisto di articoli con i Marchi Rotary***

I Rotary club, i distretti e gli altri enti associati con il Rotary possono acquistare articoli con i Marchi Rotary solo da ditte autorizzate dal RI. (RCP 34.040.1.) Il RI riconosce che per particolari eventi può essere necessario produrre oggettistica con i Marchi Rotary. In queste circostanze, i rotariani devono prima contattare i fornitori autorizzati e solo quando tali articoli non siano disponibili da parte di tali fornitori, rivolgersi a ditte non autorizzate. In ogni caso la ditta non autorizzata deve ottenere l'approvazione da parte dell'ufficio concessioni del RI per potere usare i Marchi Rotary. (RCP 34.040.1.; 34.010.5.)

### ***Vendita di articoli con i Marchi Rotary***

I club, distretti e altri enti associati al Rotary possono vendere articoli con i Marchi Rotary in occasione di eventi speciali di raccolta fondi, senza bisogno di ottenere la concessione dal RI nel caso che vengano promossi progetti limitati nel tempo. Tali articoli devono comprendere, oltre a uno dei Marchi Rotary:

- 1) Il nome del club, distretto o altro ente rotariano, che deve essere posto nelle vicinanze dell'emblema del Rotary o degli altri Marchi Rotary e avere la stessa importanza grafica;
- 2) il nome dell'evento di raccolta fondi;
- 3) la data o durata dell'evento. (RCP 34.040.2.)

In tutti gli altri casi, gli articoli devono ottenere l'autorizzazione del RI. La vendita di articoli di per sé non rappresenta un "evento" rientrante in questa categoria e non può avvalersi delle suddette esenzioni.

### **Uso dei Marchi Rotary da parte dei rotariani**

Lo Statuto del RI afferma che "Ogni socio di un Rotary club è un 'rotariano' ed è autorizzato a indossare il distintivo e qualsiasi altro emblema del RI". (RIC 13) I rotariani possono usare la denominazione e l'emblema del Rotary su biglietti e carta intestata personale, ma non su biglietti da visita o carta intestata professionale, né su materiale promozionale (es. brochure, cataloghi, siti web). (80-102; RCP 33.010.2., 33.010.3., 33.010.5., 34.050.3.)

L'uso da parte di rotariani di distintivi, gioielli, nastrini che indichino una posizione ufficiale all'interno del Rotary non è conforme allo spirito di un'associazione di professionisti e pertanto viene sconsigliato, a meno che le prassi locali non consiglino altrimenti; costituisce un'eccezione a tale norma l'uso di targhette e nastrini usati ai congressi o alle assemblee. (RCP 34.040.5.)

I rotariani non possono usare la denominazione e l'emblema del Rotary, l'elenco dei soci dei club o altri elenchi di rotariani a scopi di campagna elettorale. Non rientra nello spirito del Rotary l'uso della associazione per ottenere vantaggi di natura politica. (RCP 33.020.1.)

### **Uso dei Marchi Rotary da parte dei dirigenti del RI e di incaricati speciali**

I dirigenti del RI non possono permettere la diffusione dell'incarico da loro ricoperto all'interno del Rotary in relazione ad altri incarichi ricoperti presso altre organizzazioni non rotariane, se non con il consenso del Consiglio centrale del RI. (80-102; RCP 33.030.2.)

I dirigenti del RI (entranti, in carica e past) e i rotariani nominati dal presidente o dal Consiglio a diversi incarichi possono usare i Marchi Rotary in pubblicazioni, anche elettroniche, su carta intestata e sui siti web sviluppati in relazione al loro ruolo come dirigenti del RI; non possono tuttavia usare i Marchi Rotary in combinazione con i marchi registrati o la carta intestata di altre organizzazioni, né a fini commerciali. Ove l'uso sia consentito, devono indicare l'incarico ricoperto e la durata del medesimo. Per quanto riguarda i siti web, deve emergere chiaramente che il sito appartiene a un rotariano e non al Rotary International in modo da evitare confusione ed erronee interpretazioni di responsabilità. Se necessario il segretario generale può richiedere l'inclusione di una clausola di esclusione dalla responsabilità. L'uso dei Marchi Rotary nei nomi di dominio deve seguire le norme prescritte dal Consiglio centrale. (RCP 33.020.3., 33.020.4., 33.030.2., 52.020.1.)

### **Uso dei Marchi Rotary nell'ambito di programmi Rotary**

L'emblema può fare parte di un design con i nomi e altri emblemi indicanti che si tratta di un programma del Rotary, purché il design sia approvato dal Consiglio centrale del RI e l'emblema non sia modificato o ostruito. (RCP 31.090.12., 33.010.6., 33.040.1., 34.040.3.)

### **Altri usi autorizzati dei Marchi Rotary**

#### *Targhe*

Un club o un distretto possono collaborare con un ente pubblico in posizione di monopolio per la creazione di targhe automobilistiche con il nome e l'emblema del Rotary, prodotte come attività di pubbliche relazioni e come meccanismo di raccolta di fondi. Tali progetti sono esenti dal pagamento di diritti di licenza purché rispettino le seguenti condizioni:

- 1) la targa deve essere emessa da un ente pubblico in posizione di monopolio;
- 2) non è ammessa alcuna relazione commerciale;
- 3) tutti i governatori dell'area interessata devono aver approvato il progetto;
- 4) la targa deve rispettare le disposizioni del RI sulla riproduzione dei Marchi Rotary e un campione della targa deve essere sottoposto all'approvazione del segretario generale;
- 5) deve essere determinata una formula di ripartizione degli utili, sotto la guida del segretario generale, per assicurare che gli utili ricavati dal progetto di raccolta fondi siano devoluti ai club dell'area interessata e alla

Fondazione Rotary, dietro approvazione dei governatori e del segretario generale. (RCP 34.070.3.)

### **Francobolli**

Un club o un distretto possono collaborare con un ente pubblico in posizione di monopolio per la creazione di francobolli, timbri postali o altri elementi filatelici con il nome e l'emblema del Rotary, prodotti come attività di pubbliche relazioni e, se possibile, come meccanismo di raccolta di fondi. Tali progetti sono esenti dal pagamento di royalties purché rispettino le seguenti condizioni:

- 1) francobolli, timbri o elementi filatelici devono essere emessi da un ente pubblico in posizione di monopolio;
- 2) non è ammessa alcuna relazione commerciale;
- 3) tutti i governatori dell'area interessata devono aver approvato il progetto;
- 4) l'articolo deve rispettare le disposizioni del RI sulla riproduzione dei Marchi Rotary; campioni dell'articolo e del materiale promozionale (p. es., buste del primo giorno di emissione) devono essere sottoposti all'approvazione del segretario generale;
- 5) deve essere determinata una formula di ripartizione degli utili, sotto la guida del segretario generale, per assicurare che gli utili ricavati dal progetto di raccolta fondi siano devoluti ai club dell'area interessata e alla Fondazione Rotary, dietro approvazione dei governatori e del segretario generale. (RCP 34.070.4.)

### **Altri usi autorizzati**

Sono permessi altri usi dell'Emblema Rotary, fra i quali:

- 1) la carta intestata e i materiali stampati dal RI o dai suoi club; (RCP 33.010.2.)
- 2) la bandiera del Rotary; (RCP 33.010.2., 33.010.8.)
- 3) targhette, striscioni, decorazioni e materiale stampato per i congressi e altri incontri ufficiali del Rotary, nonché su mobilio o elementi decorativi (compresi i tappeti) del RI o dei suoi club; (RCP 33.010.2.)
- 4) segnaletica stradale dei club; (RCP 33.010.2.)
- 5) i distintivi indossati dai rotariani; (80-102; RCP 33.010.2.)
- 6) articoli per uso personale o biglietti di auguri inviati dai rotariani e dalle loro famiglie. (80-102; RCP 33.010.2., 33.010.3.)

L'acquisto di tali beni deve in ogni caso essere in regola con le norme relative alla concessione di licenza indicate di seguito.

## **Uso delle denominazioni e degli emblemi Interact e Rotaract**

### **Uso da parte dei club e distretti Interact e Rotaract**

Gli emblemi Interact e Rotaract (parte dei Marchi Rotary) sono a uso esclusivo dei club che hanno tale denominazione e dei loro soci. Se tali emblemi sono usati per rappresentare un club particolare, il suo nome deve essere usato con tale simbolo, nelle sue vicinanze e con la stessa importanza grafica. Allo stesso modo, ove sia costituito un distretto Interact o Rotaract, questo può usare l'emblema relativo, ma unicamente in connessione con il numero o la denominazione del distretto. (RCP 34.070.7.)

**Denominazione delle pubblicazioni**

Nessuna pubblicazione, cartacea o elettronica, può riportare l'emblema Interact o Rotaract senza il nome del club o il numero di distretto; fanno eccezione le pubblicazioni del Rotary o da questi autorizzate per i club Rotary, Interact e Rotaract. E' vietato qualsiasi altro uso di tali emblemi. (RCP 34.070.7.)

**Altri usi**

In tutti gli altri casi, si applicano ai nomi ed emblemi Interact e Rotaract le norme del RI relative ai Marchi Rotary e al sistema di concessione di licenze. (RCP 33.005., 34.010.)

**Concessione di licenze sui Marchi Rotary**

Dato che i Marchi Rotary sono marchi depositati o di servizio di proprietà del RI, solo le persone fisiche o giuridiche cui sia stata concessa licenza da parte del RI possono riprodurli. Molte ditte hanno richiesto l'autorizzazione a produrre e vendere articoli con l'emblema del Rotary e altri Marchi Rotary. Tali prodotti comprendono distintivi, targhette, bicchieri, segnali stradali e altro. Il Consiglio centrale del RI ha predisposto un sistema di concessione di licenze a tutela dell'emblema e dei Marchi Rotary. Tale sistema, gestito dalla sede centrale del RI, prevede oggi circa 300 concessionari fra persone fisiche e giuridiche, Rotary club e distretti. (RCP 34.010.)

Non può essere concesso l'uso in licenza dei Marchi Rotary per prodotti ritenuti immorali, ingannevoli o scandalosi, o prodotti che suggeriscano una erronea connessione con persone, enti, credi o simboli nazionali, ovvero li screditino o manchino loro di rispetto. (RCP 34.050.9., 34.070.6.)

I concessionari non possono sfruttare l'immagine di Paul Harris o i termini "Paul Harris Fellow" (Amico di Paul Harris), "Rotary Foundation Sustaining Member" (Sostenitore della Fondazione Rotary) o "Benefactor" (Benefattore). (RCP 34.050.11.)

Chiunque acquisti spazi pubblicitari sulla rivista *The Rotarian* o sulle riviste ufficiali del Rotary per reclamizzare prodotti personalizzati con i Marchi Rotary deve prima richiedere e ottenere la concessione dal RI. (RCP 34.060.1.)

La licenza riguardante i distintivi è indipendente dalle loro dimensioni, purché l'emblema sia riprodotto correttamente. (RCP 34.050.2.)

Il RI riconosce che per particolari eventi può essere necessario produrre oggettistica con i Marchi Rotary. In queste circostanze, i rotariani devono prima contattare i fornitori autorizzati e solo quando tali articoli non siano disponibili da parte di tali fornitori, rivolgersi a ditte non autorizzate. In ogni caso la ditta non autorizzata deve ottenere l'approvazione dell'ufficio concessioni del RI per potere usare i Marchi Rotary. (RCP 34.010.5.)

**Offerte di vendita a club, distretti e rotariani**

Solo le ditte che hanno ottenuto l'apposita licenza possono proporre articoli riportanti i Marchi Rotary a distretti, club e soci del Rotary, alle condizioni imposte dal contratto di licenza. Le ditte non concessionarie non possono invitare a concludere tali acquisti. (RCP 34.010.5.)

**Altri usi vietati dei Marchi Rotary****Combinazione con altri marchi**

Il comma 18.020. del regolamento del RI recita: "Non è approvato dal RI l'uso del suo nome, emblema o distintivo in combinazione con un altro nome o emblema. Fanno eccezione i programmi del Rotary sopra indicati e i casi di

sponsorizzazione aziendale, partenariato o collaborazione". (RRI 18.020.; RCP 33.010.10.)

Nel corso degli anni numerosi Rotary club hanno mostrato interesse a creare o sponsorizzare diversi tipi di organizzazioni, come ad esempio club per ragazzi, e hanno richiesto il permesso di usare in relazione ad essi l'emblema del Rotary o altri marchi. Sebbene il RI incoraggi i rotariani a continuare a promuovere organizzazioni interessate a seguire l'esempio del Rotary, questi gruppi non possono usare i Marchi Rotary, indipendentemente dalla validità del loro operato. Con questa posizione non si vuole scoraggiare le organizzazioni che prendono i Rotary club come modello, ma semplicemente invitarle a trovare denominazioni e simboli che non violino quelli riservati del RI. (RCP 33.020.9.)

### ***Uso commerciale dei Marchi Rotary***

Il comma 18.020. del regolamento del RI riguardo all'uso del nome e dell'emblema così riferisce: "*Restrizioni quanto all'utilizzo dei diritti di proprietà intellettuale del RI. È assolutamente proibito ai club o ai soci dei club utilizzare il nome, il distintivo o qualsiasi altro emblema del RI o di un Rotary club come proprio marchio di fabbrica o di prodotti o comunque a scopi commerciali.*" Tale uso, pertanto, non è concesso né a persone né a Rotary club in connessione alla vendita di prodotti. (80-102; RRI 18.020.; RCP 33.010.2., 33.010.5., 34.050.5.)

L'emblema Rotary e gli altri Marchi Rotary sono simboli di altruismo, servizio ed elevati standard etici; in quanto tali, sono ambiti dai produttori perché il loro uso commerciale implicherebbe un determinato livello di qualità del prodotto. L'emblema Rotary e gli altri Marchi Rotary sono i simboli dei club e del servizio da questi fornito e non possono essere usati che per identificare i club e i loro soci.

Il loro uso commerciale è vietato, a eccezione di quanto stabilito dalle norme che regolano la concessione di licenza. (RCP 34.010.) Esempi di uso commerciale:

- 1) utilizzo come marchio depositato, marchio di servizio, marchio collettivo o identificativo di un prodotto specifico;
- 2) utilizzo in combinazione con altri marchi non rotariani, se non nei casi sopra indicati e solo in relazione ai programmi del Rotary;
- 3) uso su carta intestata o biglietti da visita professionali appartenenti a singoli rotariani.

Si consiglia ai rotariani di porre l'emblema sulle porte e finestre del proprio ufficio. (80-102; RCP 33.010.2.)

### ***Uso dei Marchi Rotary da parte di altri gruppi***

A eccezione dei Rotary club provvisori, è vietato l'uso della parola Rotary da parte di qualsiasi altro gruppo non rotariano in modo tale da lasciare intendere di essere affiliato al Rotary. Il RI prenderà tutte le misure necessarie per impedire l'uso non autorizzato della denominazione "Rotary" e degli altri Marchi Rotary. (RCP 33.020.7., 33.020.8.) Non è lecito usare i Marchi Rotary su brochure pubblicate da persone estranee al RI e ai suoi enti. (RCP 33.010.12.)

In nessun caso l'emblema può essere usato come distintivo se non ai sensi di quanto stabilito dal RI. (RCP 33.010.6., 34.050.8.)

### ***Uso dei Marchi Rotary su immobili o strutture permanenti***

Per evitare collegamenti impropri con il RI, i Rotary club, i distretti o gli altri enti del Rotary che progettano la costruzione o l'acquisto di un immobile:

- 1) devono fare in modo che nel nome dell'iniziativa e nei documenti legali non si faccia riferimento al nome Rotary, o Rotary International, senza che vengano identificati chiaramente i club, distretti o altri enti interessati;

- 2) non devono inserire in modo permanente i Marchi Rotary, ad esempio mediante incisione nella facciata o sul pavimento dell'edificio. Il Consiglio centrale non intende richiedere la rimozione dei Marchi Rotary che siano stati affissi in modo permanente su un immobile prima del 2001, se la loro rimozione potrebbe causare danni permanenti e irreparabili all'edificio o comportare costi eccessivi a enti del Rotary. (RCP 33.020.2)

### ***Carte di credito affiliate***

Il RI non concede l'uso dei Marchi Rotary su carte di credito speciali, nemmeno se emesse nell'ambito di programmi sponsorizzati dai Rotary club, dai distretti o da altri enti del Rotary. Fanno eccezione le carte di credito autorizzate dal RI. Agli enti rotariani non è consentito offrire carte di credito con i Marchi Rotary come parte di attività di raccolta fondi. (RCP 9.030.3., 34.070.2.)

### ***Carte telefoniche***

Il RI non concede l'uso dei Marchi Rotary (né delle parole "Rotary", "Rotarian", "Rotary International", "Rotary District") o dell'emblema del Rotary su carte telefoniche. Agli enti rotariani non è consentito offrire carte telefoniche con i Marchi Rotary come parte di attività di raccolta fondi. (RCP 9.030.2., 34.070.1.)

### ***Schede informative***

Il RI non autorizza la produzione di schede informative per i club, i distretti e altri enti rotariani, nemmeno come prodotti sotto licenza (secondo la definizione data nel contratto di licenza) proposti da licenziatari. (RCP 34.070.5.)

### ***Comunicazioni per posta elettronica***

Nelle comunicazioni per posta elettronica gli organismi del Rotary devono osservare le disposizioni del RI in materia di circolarizzazione e sollecitazione nonché le norme che regolano l'uso dei Marchi Rotary e la chiara identificazione del club, del distretto o dell'ente rotariano. (RCP 11.040.1., 11.040.3., 11.040.4., 33.020.6.)

### ***Altri usi autorizzati***

L'emblema non può essere usato da persone fisiche o giuridiche come marchio depositato, né le parole "Rotary" o "rotariano" possono essere usate da alcuna persona fisica o giuridica come denominazione commerciale, marchio o descrizione di articoli prodotti o venduti. (RIB 18.020.; RCP 33.010.2., 33.010.5., 34.050.5.)

È vietato l'uso dei termini "Rotary Club", "Rotary International", "Rotary" e "rotariano" (in inglese: Rotarian) in modi non autorizzati dallo statuto, dal regolamento del RI o dal Consiglio centrale del RI. (80-102; RCP 33.005.)

## **Riproduzione dell'emblema del Rotary**

### ***Caratteristiche dell'emblema***

L'emblema ufficiale del RI è una ruota con ingranaggio circolare a sei raggi, 24 denti e un foro centrale con scanalatura a chiave; sei denti sono in linea con il centro dei sei raggi e tra le proiezioni di questi vi sono altri tre denti. Nel bordo della ruota vi è una scanalatura con l'iscrizione "Rotary International". Se si guarda la ruota in verticale, la parola "Rotary" è scritta in alto e occupa uno spazio pari a cinque denti, mentre la parola "International" appare in basso e occupa uno spazio pari a nove denti e mezzo. Nulla è scritto nelle altre due scanalature laterali comprese tra le scritte. Lo spazio tra queste quattro scanalature è di circa due unità, in rapporto alle proporzioni indicate di seguito, e lo

spazio tra la scanalatura e i bordi è di circa un'unità e mezza. I raggi sono conici con sezione ellittica. Quando la ruota si trova con la parola "Rotary" in alto, le linee centrali di due raggi opposti formano il diametro verticale della ruota e tagliano in due la scanalatura a chiave, che si trova al vertice del suo giro di rivoluzione. I lati dei denti sono leggermente convessi verso l'esterno, così che lo spazio residuo tra i denti è corretto dal punto di vista meccanico.

### *Specifiche*

<b>Componente</b>	<b>Unità</b>
Diametro complessivo	61
Dal centro alla base dei denti	26
Larghezza del bordo (dal lato interno alla base dei denti)	8½
Diametro del mozzo	12
Diametri dell'albero	7
<b>Raggi</b>	
Larghezza al punto di contatto con il bordo	5
Larghezza al centro dell'albero	7
<b>Sezione centrale della scanalatura a chiave</b>	
Larghezza	1¾
Profondità	7/8
<b>Denti</b>	
Larghezza alla base	4¼
Larghezza alla punta	2¼
Altezza	4½
<b>Iscrizione</b>	
Larghezza dello spazio interno	5½
Altezza delle lettere	4

*N.B.* Per far sì che l'ingranaggio sia maggiormente rappresentativo del concetto di servizio è stata aggiunta una scanalatura a chiave alla descrizione. Nelle riproduzioni piane, il mozzo deve essere delimitato da un cerchio che circonda la scanalatura e la posizione dei raggi è definita.

### *Colore*

L'emblema del Rotary può essere riprodotto monocromaticamente in qualsiasi colore. Per le riproduzioni policrome si devono usare i colori ufficiali, blu reale e oro. L'oro può essere un colore metallizzato o giallo. I colori da usare sono i seguenti: PANTONE 286 Blue; PANTONE 871 Metallic Gold o PANTONE 123C o PANTONE 115U Gold (giallo).

Le parole "Rotary" e "International" devono essere in oro. L'intera ruota è d'oro con gli spazi rientranti nel bordo in tonalità blu reale e, nelle riproduzioni piane, il mozzo deve essere delimitato da un cerchio che circonda la scanalatura. Il foro dell'albero e la scanalatura devono essere vuoti.

Per permettere maggior chiarezza dell'emblema su certi sfondi, si può aggiungere un bordo intorno al perimetro. Nelle riproduzioni policrome il bordo del perimetro esterno deve essere di colore blu reale, mentre nelle riproduzioni in bianco e nero intorno al perimetro esterno è necessaria una linea nera. (80-102; RCP 33.010.1.)

Non sono ammesse modifiche all'emblema del RI. (RCP 33.010.7., 34.010.2.)

## Alterazioni, modifiche o ostruzioni dei Marchi Rotary

La denominazione, l'emblema e gli altri Marchi Rotary non possono essere modificati, alterati o ostruiti in nessun maniera, ma vanno riprodotti nella loro interezza. In caso di stampa policroma, l'emblema deve essere stampato con i colori ufficiali. Non sono ammesse modifiche all'emblema del RI. (RCP 33.010.1., 33.010.7., 34.010.2.) L'emblema e gli altri marchi del Rotary possono essere sovrascritti (con filigrana, stampaggio, serigrafia o stampigliatura) purché essi non siano altrimenti coperti o ostruiti, neppure parzialmente. (RCP 11.040.6., 33.010.11.)

## Colori del Rotary

I colori ufficiali del RI sono il blu reale e l'oro. (80-102)

*N.B.* L'oro può essere un colore metallizzato o giallo. Per la stampa dell'emblema del Rotary International, del logotipo della Fondazione Rotary e dell'Interact, si usano i colori PANTONE 286 Blue; PANTONE 871 Metallic Gold o PANTONE 123C o PANTONE 115U Gold (giallo). Per la stampa dell'emblema del Rotaract si usano i colori PANTONE 201 Red, PANTONE 871 Metallic Gold o PANTONE 123C o PANTONE 115U Gold (giallo). (RCP 33.010.1., 33.010.9.)

Per ulteriori indicazioni sulla riproduzione dell'emblema del Rotary e sulla tutela dell'identità visiva del Rotary tramite uno stile unitario e riconoscibile per tutte le sue pubblicazioni si veda *RI Visual Identity Guide* (547-EN).

## Bandiera del Rotary

La bandiera ufficiale del Rotary consiste in un campo bianco con al centro l'emblema ufficiale dell'associazione. L'intera ruota è d'oro con gli spazi rientranti nel bordo in tonalità blu reale. Le parole "Rotary" e "International" degli spazi rientranti sono d'oro. Il foro dell'albero e la scanalatura sono bianchi. (80-102; RCP 33.010.8.)

La bandiera di un club specifico può aggiungere sopra la ruota le parole "Rotary Club" e sotto la stessa il nome della città e stato, provincia o regione. (80-102; RCP 33.010.8.)

## I motti del Rotary

I motti ufficiali del Rotary sono: "Servire al di sopra di ogni interesse personale" (ingl. "Service Above Self") e "Il miglior servizio è il miglior guadagno" (ingl. "They Profit Most Who Serve Best"). Il primo è il motto principale del Rotary (50-11, 51-9, 89-145, 01-678, 04-271), mentre la stesura attuale del secondo è stata modificata dal Consiglio di Legislazione del 2004, che ha sostituito il pronome maschile singolare *he* con il pronome plurale *they*.

"Amicizia attraverso il servire" (Fellowship Through Service) è il motto del Rotaract. (RCP 41.020.12.)

## Inno del Rotary

L'inno ufficiale del Rotary (030-MU) è un arrangiamento della marcia dell'Overture dell'*Egmont* di Beethoven, op. 84; può essere eseguito in alcune occasioni speciali, come il saluto alle bandiere. (RCP 26.070.)